

Oltre mille pc in dono contro la povertà educativa

La Fondazione Comunità Bresciana provvederà a ripartirli nei vari istituti scolastici

Generosità

Stefano Archetti

■ Sono in arrivo 1.050 computer portatili destinati a giovani bresciani per contrastare il digital divide che la pandemia ha acuito con il ricorso alla didattica a distanza.

Donati da Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo i pc saranno messi a disposizione di Fondazione della Comunità Bresciana nell'ambito del progetto triennale Dad, Differenti approcci didattici, finanziato proprio da Fondazione Cariplo e dall'impresa sociale «Con i Bambini».

Il progetto. In particolare la

fornitura dei dispositivi digitali fa parte del primo punto del progetto, come ha spiegato Alberta Marniga, presidente di Fondazione della Comunità Bresciana: «Dopo aver già consegnato, nelle scorse settimane, 500 tablet e altrettante tastiere a 43 istituti scolastici del territorio bresciano, riceviamo oggi 1.050 pc portatili che saranno ripartiti secondo le necessità manifestate dagli istituti. Primo passo delle molteplici azioni progettuali che accompagneranno l'intera comunità educante per i prossimi tre anni».

Duplici benefici. I computer, rigenerati, erano quelli appartenuti a Ubi Banca, acquisita da Intesa Sanpaolo: da qui una duplice funzione so-

ciale, il contrasto alla povertà educativa e il riciclo di materiale informatico.

«La tecnologia è un'alleata fondamentale per la crescita personale e professionale: facilitarne la disponibilità a chi ne è sprovvisto è di vitale importanza», ha sottolineato Carlo Messina, consigliere delegato e ceo di Intesa Sanpaolo.

Il progetto, che a livello regionale coinvolge anche Fondazione della Comunità Bergamasca, Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi e l'impresa sociale SocialTechno, prevede la consegna complessiva di 3.650 pc portatili e 200 tablet.

Rischio esclusione. «Per un ragazzo oggi non poter accede-

re a un device o alla connessione significa rischiare di essere escluso dalle relazioni, dalla formazione e da competenze ormai indispensabili. Una povertà digitale che rischia di trasformarsi in una povertà di futuro», ha detto Giovanni Fosti, presidente di Fondazione Cariplo, che ha ricordato anche come proprio il contrasto alla povertà sia uno degli obiettivi strategici della Fondazione stessa. //



Tecnologia. Sempre più fondamentale anche nella formazione



Peso: 30%